

L'INTERVENTO



Stati generali dell'Appennino

Occorre un'area vasta della zona montana

L'auspicato nuovo piano sanitario della Regione dovrà prevedere un'organizzazione territoriale efficiente, che favorisca forme di aggregazione dotate di adeguate risorse sia professionali sia materiali nonché la possibilità di un controllo da remoto dei pazienti, anche per intervenire positivamente, in tutti i casi di forte emergenza come l'attuale, rispetto alle altre patologie, sovente gravi, che rischiano di diventare in qualche modo di secondaria importanza. Occorre rivedere gli standard delle case di riposo e delle residenze protette che hanno mostrato criticità. Quanto all'entroterra, spero che a breve si possano risolvere certi annosi problemi come la carenza di infrastrutture (Statale 76, Pedemontana, tronchi ferroviari) e la ricostruzione post-sisma. Occorre dare nuovo impulso e concretezza agli Stati Generali dell'Appennino, che abbiamo concorso a far nascere. Dovrebbero essere convocati da subito per individuare idee, condividere riflessioni e orientamenti, analizzare i dati della pandemia e formulare proposte per una rivisitazione del progetto sanitario. Un primo prioritario obiettivo è di portare avanti il progetto di un'Area Vasta Montana, anche trans-regionale, che comprenda comuni della provincia di Pesaro, Ancona e Macerata. Poi si dovrebbero promuovere anche altri settori. Primo fra tutti il lavoro inserito in un piano di economia ecocompatibile. La scuola poi che da anni soffre i medesimi tagli subiti dalla sanità e che, a causa ora dell'epidemia Covid, registra numerosi abbandoni, svelando certi punti deboli del nostro stato sociale. Un plauso va alle procedure messe in atto dai sanitari dell'ospedale di Fabriano che hanno risposto in maniera egregia alle urgenze chirurgiche di tutta l'Area Vasta 2, il che ha rivelato ancora di più la necessità di realizzare le nuove sale operatorie antisismiche (promesse da anni), l'ampliamento della terapia intensiva come previsto dalle recentissime direttive ministeriali e la messa in sicurezza dell'ala resa inagibile dal terremoto.

Vinicio Arteconi,
consigliere comunale
di Fabriano

NOI ANCONETANI



Risponde
Alfredo Quarta

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a
il Resto del Carlino
Corso Mazzini 166/b - 60100 Ancona
Tel. 071 / 2078771 - Fax 071 / 2078717
@ E-mail: cronaca.ancona@ilcarlino.net

Scuola, tagli inconciliabili con le restrizioni del virus

Sono dalla parte degli studenti marchigiani. E contro i tagli agli organici prospettati per il prossimo anno scolastico dall'Ufficio scolastico delle Marche. Sarebbe davvero un paradosso dover accorpare le classi in questa fase in cui si raccomanda il distanziamento sociale. Mi auguro che di dovere rifletta per evitare questi nuovi tagli che renderebbero la situazione a dir poco drammatica. Un taglio che appare particolarmente incomprensibile e fuori dal contesto attuale caratterizzato dall'emergenza sanitaria provocata dal Covid-19.

Lettera firmata

Gentile lettore la questione è al centro del dibattito. La politica regionale sta chiedendo di attivare tutte le azioni possibili per scongiurare il taglio degli organici e la conseguente formazione di classi numerose e di attivarsi presso il Ministero dell'istruzione per evidenziare una situazione che da troppo tempo rischia di mettere in difficoltà l'organizzazione scolastica dei territori. E' l'ora delle decisioni e del coraggio. Si attende la norma nazionale che stabilisca il tetto di capienza massima delle classi e i criteri a favore di una stabile sicurezza e qualità della vita scolastica degli alunni e dei loro processi di apprendimento e formazione. Norma che tenga in considerazione le diversità territoriali e le esigenze economiche del territorio. Il taglio, che appare particolarmente incomprensibile e fuori dal contesto attuale caratterizzato dall'emergenza sanitaria provocata dal Covid-19, provocherebbe le cosiddette «classi-pollaiolo», troppo numerose con conseguente difficoltà nello sviluppo della didattica, nella sicurezza sanitaria e nel contrasto della dispersione scolastica, condizioni fondamentali per la qualità della scuola italiana più volte richiamate anche dal ministro.

A mare tanti ragazzini senza mascherina ma per studiare si sta davanti al computer

Ieri sono andato al mare e ho visto tanti ragazzini giocare insieme sulla sabbia e nell'acqua. Alcuni cercavano di indossare la mascherina che spesso rimaneva attaccata alla gola o all'orecchio. Erano così felici di stare insieme che non mi è venuto da polemizzare, ma il pensiero è andato subito alla scuola a quei ragazzi che sono stati costretti dietro gli schermi per mesi senza nemmeno concludere l'anno scolastico. Mi sembra di vedere tante contraddizioni in tutto questo. Riflettiamoci bene, in vista della riapertura per il mese di settembre.

Lettera firmata

Passaggi di proprietà costosi e complicati: tagliamo le spese nella sburocratizzazione

Quando morì mio padre, agli inizi degli anni Novanta (c'era la lira, ma i costi erano i medesimi) il passaggio di proprietà della sua auto fu un obolo consistente. Ora, la stessa cosa accade nella famiglia di una persona a me vicinissima: per una vecchia Fiat il passaggio costa 500 euro (il valore commerciale dell'auto non so stimarlo, ma ha più di venti anni). Ecco, nella semplificazione burocratica che tutti auspichiamo e nei costi che giustamente sosteniamo per lo Stato, io non metterei più il passaggio così oneroso per una utilitaria bene ampiamente pagata.

Patrizia, Ancona

Poste a tutta elettricità

Triciclo «verde»

Poste Italiane viaggia ad energia pulita anche ad Ancona. Sono entrati in funzione sei nuovi motocicli elettrici a tre ruote, per rendere ecologica, agevole e sicura la consegna dei pacchi in città. I nuovi tricicli sono alimentati elettricamente al 100%, hanno una potenza di 4 kW che garantisce una velocità massima di 45km/h, in linea con i limiti imposti dal codice della strada nei centri abitati e sono dotati di un'autonomia energetica di circa 60 km, tale da permettere ai portalettere di consegnare la corrispondenza giornaliera con una sola ricarica. «La particolare conformazione del veicolo - spiegano da Poste - aumenta la stabilità e la sicurezza per il conducente e permette l'installazione di un baule che aumenta la quantità di pacchi e lettere trasportabili».



METEO

Giornata spiccatamente instabile per la presenza di una circolazione depressionaria in quota sull'alto Adriatico, che determinerà l'innescio di nuovi rovesci e temporali sparsi entro il pomeriggio sulle zone interne, con sconfinamenti anche sulle aree costiere; possibili fenomeni localmente di forte intensità. **Temperature** senza particolari variazioni o in lieve calo nei valori massimi pomeridiani. **Venti** deboli o moderati da Sudovest sulle zone interne, da Sudest lungo le coste al pomeriggio. **Mare** poco mosso o localmente mosso.

FARMACIE

ANCONA: **Lemme**, via Tavernelle 107. Appoggio: **Del Piano**, piazza U. Bassi 71; c.so Garibaldi 116.
ANCONA NORD: **Pharma 4**, Statale Adriatica 187 (Marzocca).
ANCONA SUD: **Tomassini**, via Aspio 4 (Ancona).
FALCONARA: **Galatello**, via Flaminia 525.
CHIARAVALLE: **Mancia**, C.so Matteotti 84.
OSIMO: **Luciani**, via Tonnini 56.
CASTELFIDARDO: **Dino**, via Che Guevara 85/C (Acquaviva).
LORETO: **Comunale**, piazza Kennedy (Villa Musone).
FABRIANO: **Giuseppucci**, piazzale Matteotti 2.
SENIGALLIA: **Fulvi**, via Po 146.
JESI: **Calcatelli**, viale Puccini 5.

NUMERI UTILI

PRONTO SOCCORSO OSPEDALIERO

Ancona «Salesi»	071/5962016
Ancona «Torrette»	071/5964016
Ancona «Lancisi»	071/5965016
Croce Verde	800891212
Croce Gialla	0715015
Croce Rossa	071283001
Guardia medica	071 8705620

AEROPORTO

«R. Sanzio» Falconara 071/28271-2827238

FERROVIE DELLO STATO

Ancona - Call center 071/89202

EMERGENZA

Casella vocale polizia	199113000
Corpo Forestale dello Stato	1515
Guardia Costiera	1530
Polizia stradale	071/227591
Questura	071/22881
Polizia Munic. di Ancona	071/2222222
Prefettura	071/22821
Carabinieri	112
Polizia di Stato	113
Vigili del Fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Protezione Civile	071 8064163

NUMERI DI PUBBLICA UTILITÀ

Alcolisti An.	366 6163697 - 334 3959077
Al-Anon (fam. amici di alcolisti)	800087897
Telefono Azzurro	1969666

il Resto del Carlino

Cronaca di Ancona dal 1947

Corso Mazzini, 156/b - 60100 Ancona
Tel. 071/2078711; e-mail:
cronaca.ancona@ilcarlino.net
e-mail personali:
nome.cognome@ilcarlino.net

Direttore responsabile
Michele Brambilla
Condirettore Beppe Boni
Vicedirettore Gianluigi Schiavon
Caporedattore centrale Massimo Pandolfi
Capocronista Andrea Brusa
Vicecapocronista Luigi Luminati
In redazione Andrea Massaro,
Alfredo Quarta